

## **Dal Catechismo della chiesa Cattolica**

**Impegno nella società - [540]** È senz'altro auspicabile una presenza numerosa e qualificata dei laici nelle attività ecclesiali. Tuttavia «il campo proprio della loro attività evangelizzatrice è il mondo vasto e complicato della politica, della realtà sociale, dell'economia; così pure della cultura, delle scienze e delle arti, della vita internazionale, degli strumenti della comunicazione sociale; ed anche di altre realtà particolarmente aperte all'evangelizzazione, quali l'amore, la famiglia, l'educazione dei bambini e degli adolescenti, il lavoro professionale, la sofferenza. (Paolo VI En70)

[...]

La fedeltà al vangelo vissuto in famiglia, nel lavoro, nell'impegno culturale, sociale e politico è culto spirituale a Dio e manifestazione del suo regno già presente nella storia. Con il contributo dei fedeli laici la città di Dio cresce dentro la città dell'uomo, la illumina e la trasfigura

**Quali sono i valori che oggi vorremmo/riusciamo a condividere in famiglia?**

**Vivere la fedeltà al Vangelo in famiglia oggi: con quali 'parole'? che cosa significa?**

**Come imparare da Giovanni Battista per le nostre dinamiche famigliari?**

## **Evangelii Gaudium, 121**

Certamente tutti noi siamo chiamati a crescere come evangelizzatori. Al tempo stesso ci adoperiamo per una migliore formazione, un approfondimento del nostro amore e una più chiara testimonianza del Vangelo. In questo senso, tutti dobbiamo lasciare che gli altri ci evangelizzino costantemente; questo però non significa che dobbiamo rinunciare alla missione evangelizzatrice, ma piuttosto trovare il modo di comunicare Gesù che corrisponda alla situazione in cui ci troviamo. In ogni caso, tutti siamo chiamati ad offrire agli altri la testimonianza esplicita dell'amore salvifico del Signore, che al di là delle nostre imperfezioni ci offre la sua vicinanza, la sua Parola, la sua forza, e dà senso alla nostra vita. Il tuo cuore sa che la vita non è la stessa senza di Lui, dunque quello che hai scoperto, quello che ti aiuta a vivere e che ti dà speranza, quello è ciò che devi comunicare agli altri. La nostra imperfezione non dev'essere una scusa; al contrario, la missione è uno stimolo costante per non adagiarsi nella mediocrità e per continuare a crescere. La testimonianza di fede che ogni cristiano è chiamato ad offrire, implica affermare come san Paolo: «Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla ... corro verso la mèta» (*Fil* 3,12-13).

## Dal Progetto formativo dell'Azione cattolica: perché sia formato Cristo in voi [pg. 44 cap. 3, introduzione]

Oggi essere cristiani richiede una nuova consapevolezza e radicalità e soprattutto un modo di personale di porsi davanti alla fede. Ciò passa attraverso un annuncio nuovo del Vangelo a chi non lo conosce a chi non crede o a chi non crede più: nuovo nelle forme, nei linguaggi, nell'evidenza data al cuore del cristianesimo che è Gesù Cristo.

### Sorridere a Dio

«Sorridere a Dio, da cui ci viene ogni dono.

Sorridere ai genitori, fratelli, sorelle, perché dobbiamo essere fiaccole di gioia,

anche quando ci impongono doveri che vanno contro la nostra superbia.

Sorridere sempre, perdonando le offese.

Sorridere in Associazione, bandendo ogni critica e mormorazione.

Sorridere a tutti quelli che il Signore ci manda durante la giornata.

Il mondo cerca la gioia ma non la trova, perché lontano da Dio.

Noi, che abbiamo compreso che la gioia viene da Gesù, con Gesù nel cuore portiamo la gioia.

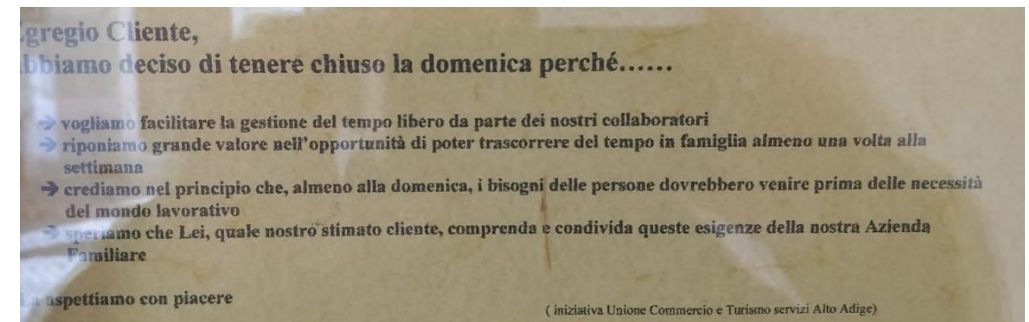
Egli sarà la forza che ci aiuta».

SANTA GIANNA BERETTAMOLLA

## Incontro gruppo Adulti Ac -5 dicembre 2022

### DARE VOCE

Risonanze dalla lectio su Giovanni Battista, uomo della domanda e uomo della soglia.



Quale effetto mi fa questo cartello?